

ISTRUZIONI PER L'USO GESTIONE PROCEDURA DI ATTUAZIONE MISURE COVID-19

Il seguente documento può essere utilizzato per formalizzare:

- le misure attivate in azienda
- l'informazione ai lavoratori.

Va compilato:

- barrando per ciascuna misura l'attuazione, seguendo la legenda (A = misura applicata; P = misura pianificata; NA = misura non applicabile). Le misure pianificate devono comunque essere definite ed applicate prima della ripresa dell'attività lavorativa;
- descrivendo nella relativa casella "Evidenza applicazione" il tipo di misura messa in atto o pianificata;
- indicando i nominativi dei soggetti coinvolti e facendoli firmare (Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente, RLS/RLST attraverso le modalità previste e rese note);
- indicando i nominativi dei lavoratori e facendoli firmare.

Il documento va conservato in azienda, allegandolo al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), e va esibito in caso di visite dell'autorità.

Ne va consegnata una copia per ogni lavoratore.

Può essere utilizzato come informativa da appendere nei punti strategici dell'azienda.



LOGO AZIENDA

NOME FILE

PROCEDURA DI ATTUAZIONE

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nel settore del trasporto e della logistica

Il sottoscritto _____
in qualità di Datore di Lavoro della ditta _____
con sede legale in via _____ numero _____
città _____ P.IVA _____

DICHIARA

di aver attivato il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nel settore del trasporto e della logistica del 20/03/2020 riguardante le misure efficaci di salute e sicurezza dei lavoratori per l'emergenza Corona Virus.

In particolare la Ditta ha attuato le seguenti misure di prevenzione:

LEGENDA

A = misura applicata

P = misura pianificata

NA = misura non applicabile

Adempimenti comuni per ogni specifico settore nell'ambito trasportistico, ivi compresa la filiera degli appalti funzionali al servizio ed alle attività accessorie e di supporto correlate

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
01	Prevedere l'obbligo da parte dei responsabili dell'informazione relativamente al corretto uso e gestione dei dispositivi di protezione individuale, dove previsti (mascherine, guanti, tute, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
02	La sanificazione e l'igienizzazione dei locali, dei mezzi di trasporto e dei mezzi di lavoro deve	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



LOGO AZIENDA

NOME FILE

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
	essere appropriata e frequente (quindi deve riguardare tutte le parti frequentate da viaggiatori e/o lavoratori ed effettuata con le modalità definite dalle specifiche circolari del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità).				
03	Ove possibile, installare dispenser di idroalcolica ad uso dei passeggeri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
04	Per quanto riguarda il trasporto viaggiatori laddove sia possibile è necessario contingentare la vendita dei biglietti in modo da osservare tra i passeggeri la distanza di almeno un metro. Laddove non fosse possibile i passeggeri dovranno dotarsi di apposite protezioni (mascherine e guanti).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
05	Nei luoghi di lavoro laddove non sia possibile mantenere le distanze tra lavoratori previste dalle disposizioni del Protocollo vanno utilizzati i dispositivi di protezione individuale. In subordine dovranno essere usati separatori di posizione. I luoghi strategici per la funzionalità del sistema (sale operative, sale ACC, sale di controllo ecc) devono preferibilmente essere dotati di rilevatori di temperatura attraverso dispositivi automatizzati.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
06	Per tutto il personale viaggiante così come per coloro che hanno rapporti con il pubblico e per i quali le distanze di 1 mt dall'utenza non siano possibili, va previsto l'utilizzo degli appositi dispositivi di protezione individuali previsti dal Protocollo. Analogamente per il personale viaggiante (a titolo di esempio macchinisti, piloti ecc..) per i quali la distanza di 1 m dal collega non sia possibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
07	Per quanto riguarda il divieto di trasferta (di cui al punto 8 del Protocollo), si deve fare eccezione per le attività che richiedono necessariamente tale modalità.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
08	Sono sospesi tutti i corsi di formazione se non effettuabili da remoto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
09	Predisposizione delle necessarie comunicazioni a bordo dei mezzi anche mediante apposizione di cartelli che indichino le corrette modalità di	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



LOGO AZIENDA

NOME FILE

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
	comportamento dell'utenza con la prescrizione che il mancato rispetto potrà contemplare l'interruzione del servizio.				
10	Nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori, nel caso in cui sia obbligatorio l'uso, saranno individuate dal Comitato per l'applicazione del Protocollo le modalità organizzative per garantire il rispetto delle misure sanitarie per evitare il pericolo di contagio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

1 – Settore aereo

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
01	Gli addetti che dovessero necessariamente entrare a più stretto contatto, anche fisico, con il passeggero, nei casi in cui fosse impossibile mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro, dovranno indossare mascherine, guanti monouso e su indicazione del Medico Competente ulteriori dispositivi di protezione come occhiali protettivi, condividendo tali misure con il Comitato per l'applicazione del Protocollo di cui in premessa.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
02	Per gli autisti dei camion per il cargo aereo valgono le stesse regole degli autisti del trasporto merci.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



LOGO AZIENDA

NOME FILE

2 – Settore autotrasporti merci

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
01	Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi se sprovvisti di guanti e mascherine. In ogni caso, il veicolo può accedere al luogo di carico/scarico anche se l'autista è sprovvisto di DPI, purchè non scenda dal veicolo o mantenga la distanza di un metro dagli altri operatori. Nei luoghi di carico/scarico dovrà essere assicurato che le necessarie operazioni propedeutiche e conclusive del carico/scarico delle merci e la presa/consegna dei documenti, avvengano con modalità che non prevedano contatti diretti tra operatori ed autisti o nel rispetto della rigorosa distanza di un metro. Non è consentito l'accesso agli uffici delle aziende diverse dalla propria per nessun motivo, salvo l'utilizzo dei servizi igienici dedicati e di cui i responsabili dei luoghi di carico/scarico delle merci dovranno garantire la presenza ed una adeguata pulizia giornaliera e la presenza di idoneo gel igienizzante lavamani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
02	Le consegne di pacchi, documenti e altre tipologie di merci espresse possono avvenire, previa nota informativa alla clientela da effettuarsi, anche via web, senza contatto con i riceventi. Nel caso di consegne a domicilio, anche effettuate da Riders, le merci possono essere consegnate senza contatto con il destinatario e senza la firma di avvenuta consegna. Ove ciò non sia possibile, sarà necessario l'utilizzo di mascherine e guanti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
03	Qualora sia necessario lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative - in analogia a quanto previsto per gli ambienti chiusi -, laddove la suddetta circostanza si verifichi nel corso di attività lavorative che si svolgono in ambienti all'aperto, è comunque necessario l'uso delle mascherine.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	<i>LOGO AZIENDA</i>	<i>NOME FILE</i>
---	---------------------	------------------

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
04	Assicurare, laddove possibile e compatibile con l'organizzazione aziendale, un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla predisposizione e alla ricezione delle spedizioni e al carico/scarico delle merci e con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili individuando priorità nella lavorazione delle merci.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

3 – Settore trasporto pubblico locale stradale e ferrovie concesse

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
In adesione a quanto previsto nell'Avviso comune siglato dalle Associazioni Asstra, Anav ed Agens con le OOSLLL il 13 marzo 2020, per il settore considerato trovano applicazione le seguenti misure specifiche:					
01	L'azienda procede all'igienizzazione, sanificazione e disinfezione dei treni e dei mezzi pubblici, effettuando l'igienizzazione e la disinfezione almeno una volta al giorno e la sanificazione in relazione alle specifiche realtà aziendali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
02	Occorre adottare possibili accorgimenti atti alla separazione del posto di guida con distanziamenti di almeno un metro dai passeggeri; consentire la salita e la discesa dei passeggeri dalla porta centrale e dalla porta posteriore utilizzando idonei tempi di attesa al fine di evitare contatto tra chi scende e chi sale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
03	Sospensione, previa autorizzazione dell'Agenzia per la mobilità territoriale competente e degli Enti titolari, della vendita e del controllo dei titoli di viaggio a bordo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
04	Sospendere l'attività di bigliettazione a bordo da parte degli autisti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



LOGO AZIENDA

NOME FILE

4 – Settore ferroviario

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
01	Informazione alla clientela attraverso i canali aziendali di comunicazione (call center, sito web, app) sia in merito alle misure di prevenzione adottate in conformità a quanto disposto dalle Autorità sanitarie sia in ordine alle informazioni relative alle percorrenze attive in modo da evitare l'accesso delle persone agli uffici informazioni/biglietterie delle stazioni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
02	In caso di passeggeri che a bordo treno presentino sintomi riconducibili all'affezione da Covid19, la Polizia Ferroviaria e le Autorità sanitarie devono essere prontamente informate: all'esito della relativa valutazione sulle condizioni di salute del passeggero, a queste spetta la decisione in merito all'opportunità di fermare il treno per procedere ad un intervento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
03	Al passeggero che presenti, a bordo treno, sintomi riconducibili all'affezione da Covid-19 (tosse, rinite, febbre, congiuntivite), è richiesto di indossare una mascherina protettiva e sedere isolato rispetto agli altri passeggeri, i quali sono ricollocati in altra carrozza opportunamente sgomberata e dovranno quindi essere attrezzati idonei spazi per l'isolamento di passeggeri o di personale di bordo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
04	L'impresa ferroviaria procederà successivamente alla sanificazione specifica del convoglio interessato dall'emergenza prima di rimmetterlo nella disponibilità di esercizio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Nei Grandi Hub ove insistono gate di accesso all'area di esercizio ferroviario (Milano C.le, Firenze S.M.N., Roma Termini) ed in ogni caso in tutte le stazioni compatibilmente alle rispettive capacità organizzative ed ai flussi di traffico movimentati:					
05	disponibilità per il personale di dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti monouso, gel igienizzante lavamani);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
06	divieto di ogni contatto ravvicinato con la clientela ad eccezione di quelli indispensabili in ragione di circostanze emergenziali e comunque con le previste precauzioni di cui alle vigenti disposizioni governative;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



LOGO AZIENDA

NOME FILE

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
07	proseguimento delle attività di monitoraggio di security delle stazioni e dei flussi dei passeggeri, nel rispetto della distanza di sicurezza prescritta dalle vigenti disposizioni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
08	restrizioni al numero massimo dei passeggeri ammessi nelle aree di attesa comuni e comunque nel rispetto delle disposizioni di distanziamento fra le persone di almeno un metro. Prevedere per le aree di attesa comuni senza possibilità di aereazione naturale, ulteriori misure per evitare il pericolo di contagio;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
09	disponibilità nelle sale comuni di attesa e a bordo treno di gel igienizzante lavamani anche eventualmente preparato secondo le disposizioni dell'OMS. Sino al 3 aprile p.v. è sospeso il servizio di accoglienza viaggiatori a bordo treno.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

5 – Settore marittimo e portuale

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
01	Evitare per quanto possibile i contatti fra personale di terra e personale di bordo e comunque mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro. Qualora ciò non fosse possibile, il personale dovrà presentarsi con guanti e mascherina ed ogni altro ulteriore dispositivo di sicurezza ritenuto necessario.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
02	Al fine di assicurare la corretta e costante igiene e pulizia delle mani, le imprese forniscono al proprio personale sia a bordo sia presso le unità aziendali (uffici, biglietterie e magazzini) appositi distributori di disinfettante con relative ricariche.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
03	Sono rafforzati i servizi di pulizia, ove necessario anche mediante l'utilizzo di macchinari specifici che permettono di realizzare la disinfezione dei locali di bordo e degli altri siti aziendali, quali uffici, biglietterie e magazzini.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



LOGO AZIENDA

NOME FILE

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
04	L'attività di disinfezione viene eseguita in modo appropriato e frequente sia a bordo (con modalità e frequenza dipendenti dalla tipologia del locale) che presso gli altri siti aziendali ad opera di personale a tale scopo destinato. In particolare, a bordo delle navi la disinfezione avrà luogo durante la sosta in porto, anche in presenza di operazioni commerciali sempre che queste non interferiscano con dette operazioni. Nelle unità da passeggeri e nei locali pubblici questa riguarderà in modo specifico le superfici toccate frequentemente come pulsanti, maniglie, o tavolini e potrà essere effettuata con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti d'uso comune, come alcol etilico o ipoclorito di sodio opportunamente dosati. Alle navi da carico impiegate su rotte in cui la navigazione avviene per diversi giorni consecutivi, tale procedura si applicherà secondo le modalità e la frequenza necessarie da parte del personale di bordo opportunamente istruito ed in considerazione delle differenti tipologie di navi, delle differenti composizioni degli equipaggi e delle specificità dei traffici. Le normali attività di igienizzazione delle attrezzature e dei mezzi di lavoro devono avvenire, con modalità appropriate alla tipologia degli stessi, ad ogni cambio di operatore ed a cura dello stesso con l'uso di prodotti messi a disposizione dall'azienda osservando le dovute prescrizioni eventualmente previste (aerazione, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
05	Per quanto possibile saranno organizzati sistemi di ricezione dell'autotrasporto, degli utenti esterni e dei passeggeri che evitino congestionamenti e affollamenti di persone. Per quanto praticabile sarà favorito l'utilizzo di sistemi telematici per lo scambio documentale con l'autotrasporto e l'utenza in genere.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
06	le imprese favoriranno per quanto possibile lo scambio documentale tra la nave e il terminal con modalità tali da ridurre il contatto tra il personale marittimo e quello terrestre, privilegiando per quanto possibile lo scambio di documentazione con sistemi informatici.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



LOGO AZIENDA

NOME FILE

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
07	considerata la situazione emergenziale, limitatamente ai porti nazionali, con riferimento a figure professionali quali il personale dipendente degli operatori portuali, gli agenti marittimi, i chimici di porto, le guardie ai fuochi, gli ormeggiatori, i piloti, il personale addetto al ritiro dei rifiuti solidi e liquidi, sono sospese le attività di registrazione e di consegna dei PASS per l'accesso a bordo della nave ai fini di security.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
08	Nei casi in cui in un terminal operino, oltre all'impresa, anche altre ditte subappaltatrici il governo dei processi deve essere assunto dal terminalista.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
09	Risolvere con possibile interpretazione o integrazione del DPCM 11 marzo 2020 che nelle aree demaniali di competenza dell'ADSP e/o interporti i punti di ristoro vengano considerati alla stregua delle aree di sosta e/o mense. Nelle more dei chiarimenti da parte della Presidenza dovranno essere previsti i servizi sanitari chimici.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le imprese forniranno indicazioni ed opportuna informativa al proprio personale:					
10	per evitare contatti ravvicinati con la clientela ad eccezione di quelli indispensabili in ragione di circostanze emergenziali e comunque con le previste precauzioni di cui alle vigenti disposizioni governative;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	per mantenere il distanziamento di almeno un metro tra i passeggeri;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12	per il TPL marittimo con istruzioni circa gli accorgimenti da adottare per garantire una distanza adeguata tra le persone nel corso della navigazione e durante le operazioni di imbarco e sbarco;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13	per informare immediatamente le Autorità sanitarie e marittime qualora a bordo siano presenti passeggeri con sintomi riconducibili all'affezione da Covid-19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14	per richiedere al passeggero a bordo che presenti sintomi riconducibili all'affezione da Covid-19 di indossare una mascherina protettiva e sedere isolato rispetto agli altri passeggeri;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



LOGO AZIENDA

NOME FILE

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
15	per procedere, successivamente allo sbarco di qualsiasi passeggero presumibilmente positivo all'affezione da Covid-19, alla sanificazione specifica dell'unità interessata dall'emergenza prima di rimetterla nella disponibilità d'esercizio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

6 – Settore trasporto non di linea

N.	Descrizione protocollo	A	P	NA	Evidenza applicazione
01	Per quanto riguarda i servizi di trasporto non di linea risulta opportuno evitare che il passeggero occupi il posto disponibile vicino al conducente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
02	Sul sedili posteriori al fine di rispettare le distanze di sicurezza non potranno essere trasportati, distanziati il più possibile, più di due passeggeri.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
03	Il conducente dovrà indossare dispositivi di protezione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Le presenti disposizioni per quanto applicabili vanno estese anche ai natanti che svolgono servizi di trasporto non di linea.



LOGO AZIENDA

NOME FILE

REVISIONI E FIRME

Revisione	Data	Descrizione
00		Prima emissione

Elaborazione:
Il Datore di Lavoro

Sig. **XXX**

(Timbro e firma)

Data:

Collaborazione all'elaborazione:
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
(RSPP)

Sig. **XXX**

(Firma)

Data:

Collaborazione all'elaborazione:
Il Medico Competente

Dott. **XXX**

(Firma)

Data:

Per avvenuta consultazione:
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
(RLS/RLST COBIS)

Sig. **XXX**

(Firma)

Data:



LOGO AZIENDA

NOME FILE

DICHIARAZIONE DEI LAVORATORI

I lavoratori dichiarano di aver preso visione della presente Procedura e di aver ricevuto il relativo materiale informativo.

N.	Lavoratore	Firma
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

Per ulteriori informazioni sono a disposizione gli RLST del sistema COBIS. Per trovare i contatti del RLST di riferimento vai sul sito:

<https://www.cobis.it/sistema-bilaterale/rlst.html>



LOGO AZIENDA

NOME FILE

ALLEGATO I – GESTIONE SOGGETTO SINTOMATICO

- **LAVORATORE SOTTOPOSTO ALLA MISURA DELLA QUARANTENA CHE NON RISPETTANDO IL DIVIETO ASSOLUTO DI ALLONTANAMENTO DALLA PROPRIA ABITAZIONE O DIMORA SI PRESENTA AL LAVORO:**

- non adibire ad attività lavorativa;
- deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle Autorità Competenti.

- **LAVORATORE CHE RIFERISCE DI ESSERE STATO NEI 14 GIORNI PRECEDENTI A CONTATTO STRETTO CON UN CASO DI COVID-19 CHE SI PRESENTA AL LAVORO:**

- non adibire ad attività lavorativa;
- deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia;
- finché il soggetto permane all'interno dell'azienda, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).

- **LAVORATORE CHE, INIZIALMENTE ASINTOMATICO, DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVILUPPA FEBBRE E SINTOMI RESPIRATORI (TOSSE E DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA):**

- far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina;
- far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 118.



LOGO AZIENDA

NOME FILE

- **LAVORATORE ASINTOMATICO DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA CHE SUCCESSIVAMENTE SVILUPPA UN QUADRO DI COVID-19:**

- non è previsto alcun adempimento a carico del Datore di lavoro (o suoi collaboratori), se non collaborare con l'azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'azienda sanitaria territorialmente competente, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto

- **LAVORATORE IN PROCINTO DI RIENTRARE DALL'ESTERO DA TRASFERTA LAVORATIVA:**

- disporre che il lavoratore rientrante in Italia da aree a rischio epidemiologico informi tempestivamente il Dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente, per l'adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.



LOGO AZIENDA

NOME FILE

ALLEGATO II – DISPOSIZIONI PER LA PULIZIA

- Per la pulizia di **AMBIENTI NON FREQUENTATI DA CASI DI COVID-19**, si procede alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici, attrezzature di lavoro).
- Per la pulizia di ambienti non sanitari (es. postazioni di lavoro, uffici, mezzi di trasporto) dove abbiano **EVENTUALMENTE SOGGIORNATO CASI DI COVID-19**, si applicano le misure straordinarie di seguito riportate:
 - a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% (es. candeggina, varechina, amuchina) dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% (alcol) dopo la pulizia con un detergente neutro.
 - Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto; quelli riutilizzabili vanno invece sanificati.
 - Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari, attrezzature di lavoro.



LOGO AZIENDA

NOME FILE

ALLEGATO III – TIPOLOGIE DPI UTILIZZATI

SE NON È POSSIBILE GARANTIRE LA DISTANZA “DROPLET” DI 1 MT O NEGLI AMBIENTI COMUNI

	Lavoratore	Addetto Gestione Soggetti Sintomatici
GUANTI MONOUSO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OCCHIALI A TENUTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VISIERA PARASCHIZZI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTE DI PROTEZIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (barrare la tipologia utilizzata):		
mascherine chirurgiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
facciali filtranti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>